**DORMIAMO O SIAM DESTI?**

**Dopo la terribile distruzione delle torri gemelle a New York, ci siamo nuovamente rimboccati le coperte con la certezza che l’orrore creato fosse troppo enorme per ripetersi.**

**Purtroppo la strage di Parigi ci ha bruscamente ridestati.**

**Gli assassini sono stati annullati con una morte violenta.**

**Un quotidiano ha titolato “finalmente uccisi”.**

**E’ terrificante inseguire, volere e procurare freddamente la morte: “finalmente morti” tragicamente significa “finalmente innocui”.**

**Ma quegli omicidi volevano essi stessi essere uccisi per assicurarsi una nefanda gloria dicendo: “vogliamo morire come dei martiri”.**

**Indubbiamente il loro gesto è stato allestito, voluto e cresciuto in un contesto di odio.**

**Si è anche realizzata la beffa di uno schieramento imponente di 80.000 polizziotti per catturare tre delinquenti.**

**Di fronte a queste crudeltà con esecuzioni anche odiose attraverso purtroppo l’innocenza di bambini inviati con cinture di tritolo fra la folla e fatti saltare in aria con telecomando.**

**Dobbiamo abbandonare la strada del “politicamente corretto”.**

**Non uccidere, non privare della vita non ci appartiene, ma con ogni mezzo dobbiamo privare questi mostruosi autori di morte, della libertà.**

**Operano inoltre sacrilegi usando e abusando del nome di Dio: le religioni devono essere una risorsa e non un problema.**

**La libertà è un dono troppo pregiato e sensibile per lasciarla manipolare da costoro che la trasformano in un “micidiale ordigno”.**

**Quando la Chiesa afferma l’esistenza del diavolo e chiede la rinuncia al satanismo alcuni prendono le distanze.**

**Ma questi esseri dall’encefalogramma piatto, dove vogliamo collocarli se non in un girone dantesco infernale?**

**Dio non è un mero pretesto ideologico.**

**I termini: civiltà, identità e dignità possono essere interpretati come sinonimi di totale imbecillità e inequivocabile stupidità, di assenza totale di qualifiche umane.**

**Nell’attuale momento storico si impongono scelte estreme.**

**Come cristiani ci viene chiesto di porgere “l’altra guancia”, ma dopo questi tremendi schiaffi sulla seconda guancia, che cosa ci “resta da porgere”?**

**A ognuno la scelta.**

**Difenderci non solo è una necessità ma un dovere perché non venga cancellato o deformato il futuro dei nostri bambini e dei nostri giovani.**

**Togliere ossigeno agli appaltatori di morte, annullare, annientare i loro repellenti progetti di apocalisse.**

**L’integrazione dei popoli, diventa pura chimera se non si realizza “l’integrazione della cultura”: devono cessare le dichiarazioni idiote: “la mia fede è superiore alla tua, il mio Dio è più grande del tuo.”**

**E’ arduo integrare usi, costumi e abbigliamenti ma la meta per tutti è l’assemblaggio dello stare e vivere in pace, uniti, integrando la convivenza con il coefficiente della “ragione”.**

**Il dialogo è sempre superiore alle armi, ma non deve essere “a senso unico” perché diventa monologo con il biglietto di sola “andata”.**

**La mattanza dei tre terroristi islamici ha creato brividi di terrore un pò ovunque.**

**Maumetto è solo un profeta di Allah. Non è Dio.**

**L’Islam deve collocarsi compatto dalla parte della pace.**

**Il cuore dell’Europa è stato colpito violentemente: occorre un By-pass per rimodellare un giusto ritmo.**

**L’Islam moderato rappresenta la maggioranza di questa religione. Ma la stessa maggioranza se solidarizza e non condanna la violenza ne è ugualmente complice.**

**Dobbiamo tutti, a questo punto darci una regolata praticare una registrazione dell’intelligenza.**

**E’ banale proclamare “io sono Charli Hebdo” perché anche la stampa satirica deve smetterla di offendere e sbeffeggiare.**

**Quando la satira è irrazionale, banale, volgare e volte idiota non fa “ridere” ma fa “piangere” e può creare irritazione.**

**Quindi mostrare un matita può essere un gesto interpretato come una sfida e una forma di supremazia.**

**L’equilibrio è una virtù sapienziale che deve ondulare fra la serenità della dolce e fedele Penelope, con una “modica dose” di inquietudine e arroganza della spudorata “Poppea”.**

**Perché l’umanità deve essere sempre indotta alla scelta dolorosa di agire con violenza o porgere l’altra guancia?**

**La satira è una tipica espressione di intelligenza e di ilarità, ma è pericolosa perché può avvelenare i rapporti fra le nazioni e le singole persone.**

**Anche la satira almeno nei periodi sensibili e con particolari personaggi deve entrare in anestesia correttiva.**

**Soprattutto si richiede assoluta attenzione verso la religione, le fedi e credenze varie.**

**Nella chiesa c’è sempre un referente: sacerdote, parroco, assistente, Vescovo …**

**Nell’Islam e nelle moschee manca spesso un unico referente e c’è, è un imman che si è autoproclamato tale. Nessuno si auto proclama sacerdote o Vescovo.**

**Infine coloro che vengono in Italia hanno il dovere di rispettare e accettare la nostra civiltà e i nostri valori religiosi, diversamente devono scegliere un paese a loro affine.**

**Chi si sente offeso dal presepio, dal crocefisso o da altri iconi che sono parte integranti della nostra cultura e tradizione, perché viene qui? Scelga di andare altrove dove può liberamente professare il suo credo.**

**Dobbiamo ripristinare l’invocazione a San Michele, che tempo fa i Sacerdoti innalzavano al termine della messa: “San Michele arcangelo, difendici, contro le insidie del diavolo e sii nostro presidio”.**

**Chiediamo ai molti islamici sbarcati in Italia di rivelare la loro identità: diteci chi siete e noi vi accoglieremo sempre.**

**Alla scuola dell’ Imann Abel Smith recentemente scomparso che dichiarava il Crocefisso “un cadavere appeso a un legno” sono seguiti altri smottamenti culturali che generano frane.**

**Non serve allora ricorrere all’architetto Calatrava per gettare ponti sotto i quali fare baipassare tutto e di più.**

**La nostra silenziosa e passiva accettazione diventerebbe totalmente colpevole.**

**Don Achille Lumetti**